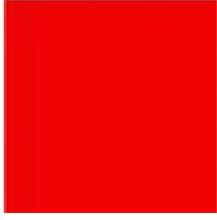


CGIL



MASSA CARRARA

Comunicato stampa

Carrara 8 settembre 2023 - Come Camera del Lavoro abbiamo deciso di contribuire all'acquisto di materiale di consumo per sostenere la nave Open Arms impegnata nei salvataggi dei migranti in mare. Non siamo soliti, sbandierare le buone azioni che ognuno di noi liberamente sceglie di compiere. Ma stavolta è diverso: sia perché lo facciamo come organizzazione sindacale, sia perché questa è anche una precisa scelta politica, nell'accezione più nobile del termine. Noi ci schieriamo convintamente al fianco di chi salva vite umane, contro le scelte scellerate del Governo Meloni. C'è chi in questi giorni, come ad esempio il Senatore ligure Berrino di Fdi afferma che sostenendo le ONG ci si schiera contro una legge dello Stato, e addirittura che si favorisce l'immigrazione clandestina. Vorrei fare una semplice domanda al Senatore Berrino: visto che la Open Arms è stata sanzionata e fermata per aver salvato troppe vite umane, cosa avrebbe dovuto fare: abbandonare delle persone disperate?! E noi siamo qua oggi per dire con chiarezza che il Decreto Piantedosi che non consente i recuperi plurimi in mare di migranti dopo l'indicazione del porto di approdo in Italia, è sbagliato. È inaccettabile imporre, di fatto, che delle persone vengano abbandonate in mare. Con questo piccolo gesto noi oggi vogliamo ringraziare l'equipaggio di Open Arms per aver deciso di continuare a salvare vite umane e siamo felici che non si siano voltati dall'altra parte ma abbiano risposto a quelle grida di aiuto. Continueremo a sostenere le ONG che lo faranno, continueremo a ringraziare territori come il nostro che accolgono nel loro porto chi arriva da altri Paesi in cerca di una vita degna di essere definita tale. Continueremo a dire che è disumano allungare il tragitto, le sofferenze e i rischi per queste persone. Aggiungiamo anche che il decreto di cui parla Berrino, che non vogliamo chiamare decreto Cutro per rispetto delle vittime di quel terribile naufragio, è stato solo l'ennesima bandierina piantata dalla destra su questo tema, l'ennesima dimostrazione dell'approccio disumano e della logica punitiva nei confronti dei migranti che questo Governo adotta, senza fare nulla per migliorare i salvataggi e introdurre nuovi canali legali, come invece sarebbe necessario. Questo è un Governo che combatte le Ong, che combatte l'umanità. Scelte di questo tipo non ci rappresentano. Non rappresentano Carrara, che è una città accogliente e solidale, non rappresentano la Toscana, che negli anni ha messo a punto un modello di accoglienza diffusa che la destra prova a smantellare e che abbiamo il dovere di salvaguardare. A questo proposito lo diciamo forte e chiaro: NO ad un CPR in Toscana. Grazie alle istituzioni, al mondo del volontariato e del terzo settore, al personale medico, a tutte e tutti coloro che ad ogni sbarco in questi mesi, erano al porto a Marina di Carrara ad accogliere e prendersi cura di quelle persone. Per il nostro porto si tratta del sesto sbarco in pochi mesi. E ogni volta la città ha risposto presente, con la sua grande catena di solidarietà che si è subito messa in moto. Come abbiamo scritto negli striscioni con cui abbiamo accolto i primi migranti: qua nessuno è straniero. Se ne facciano una ragione Meloni, Salvini e Piantedosi: possono fermare vergognosamente una nave, ma non possono fermare l'umanità. Continueremo a restare umani e a batterci contro le loro scelte disumane. Lo faremo davanti ad ogni porto e in ogni piazza, di Carrara e del Paese.

CGIL Massa Carrara